

PROGETTARE LA PARITÀ IN LOMBARDIA 2017

d.g.r. nr. 6332 del 13-03-2017
d.d.u.o. nr. 3071 del 21 marzo 2017

10 aprile 2017



Finalità

- ➔ Sostenere, in attuazione del «**Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018**» approvato con d.c.r. n. 894 del 10/11/2015, la realizzazione di progetti per la diffusione di una cultura del rispetto verso le donne e le ragazze come base su cui si fonda la promozione delle pari opportunità tra donne e uomini, anche al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne.
- ➔ Rendere visibile e valorizzare l'azione dei soggetti iscritti all'Albo regionale delle associazioni e dei movimenti per le pari opportunità (l.r. 8/2011, art. 9) e degli enti locali territoriali che aderiscono alle Reti regionale dei Centri Risorse Locali di Parità (l.r. 8/2011, art. 10).

Aree di intervento

Attivazione di **servizi** e sviluppo di **attività** finalizzate alla promozione e alla diffusione della cultura del rispetto verso le donne e le ragazze nell'ambito di:



- **Istruzione e formazione:** coinvolgimento del sistema scolastico di ogni ordine e grado, compreso il sistema universitario
- **Integrazione:** coinvolgimento delle comunità straniere, ovvero la rete consolare e le associazioni, organizzazioni, enti, rappresentanti comunità straniere, iscritti ai registri regionali o nazionali
- **Sport:** coinvolgimento delle federazioni sportive aderenti al CONI e le associazioni sportive
- **Lavoro:** coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, organizzazioni imprenditoriali e associazioni di categoria, enti pubblici ed enti privati, profit e non profit
- **Sistema socio-sanitario:** coinvolgimento delle ATS e ASST e unità di offerta sociale e socio-sanitaria
- **Sistema culturale:** coinvolgimento delle istituzioni ed enti culturali

Soggetti beneficiari

- ➔ Soggetti iscritti all'Albo regionale delle associazioni e dei movimenti per le pari opportunità di cui all'art. 9, l.r. 8/2011
- ➔ Enti locali aderenti alla Rete regionale dei Centri Risorse Locali di Parità di cui all'art. 10, l.r. 8/2011

I soggetti impegnati nell'iniziativa "Progettare la Parità in Lombardia - 2016" possono presentare domanda se, alla data di presentazione della domanda per l'edizione 2017 (30/06/2017),



- ✓ hanno concluso il progetto
- ✓ hanno trasmesso la rendicontazione finale

Risorse a disposizione 300.000,00 euro

Contributo regionale per ciascun progetto

- ➔ Contributo massimo: € 15.000,00
- ➔ Il contributo regionale non deve superare il **50% del costo complessivo del progetto** (budget complessivo: almeno 30 mila euro)

Partenariato

I progetti devono essere presentati in forma di partenariato

Composizione partenariato

- ➔ Soggetti pubblici e/o privati
- ➔ Non inferiore a 3 soggetti
- ➔ Il partenariato deve essere regolato da un accordo

Ruolo dei partner

- ➔ Designare il soggetto capofila
- ➔ Ogni partner deve essere titolare di almeno una attività del progetto

Spese ammissibili/1

Spese per acquisizione di consulenze, servizi e prodotti

- Costo del **personale non dipendente** per attività di coordinamento, tutoraggio, docenza, progettazione, consulenza specialistica.
- Gli enti di terzo settore possono, in caso di particolari necessità e per specifiche attività progettuali, incaricare, i propri/e associati/e in misura **non superiore al 10%** del bilancio complessivo del progetto.
- Spese per acquisizione di **prodotti e servizi di informazione e comunicazione**, elaborazione di documenti e prodotti anche multimediali

Spese generali per il funzionamento e la gestione progetto

- Il contributo regionale non potrà coprire i costi diretti per le spese generali di enti pubblici
- Le spese generali possono essere valorizzate come cofinanziamento fino a un massimo del 25% del bilancio complessivo del progetto.

Spese ammissibili/2

Spese per il personale dipendente e/o volontario

- Il contributo regionale non copre i costi diretti per il personale dipendente di enti pubblici o dei soggetti partner.
- È possibile valorizzare le giornate del personale dipendente/lavoro volontario quale quota di cofinanziamento (non superiore al 25% del bilancio complessivo del progetto)

Criteri di valutazione

CRITERI QUALITATIVI

A) Qualità della proposta progettuale

A.1 - Chiarezza, qualità e quantità degli obiettivi e dei risultati attesi	Fino a punti 20
A.2 - Coerenza delle azioni progettuali in relazione agli obiettivi e alle criticità dichiarate	Fino a punti 20
A.3 - Coerenza delle azioni di progetto in relazione ai target/destinatari di riferimento	Fino a punti 20
A.4 - Qualità e coerenza del partenariato in relazione agli obiettivi e alle azioni progettuali	Fino a punti 20
Subtotale A): massimo 80 punti	

B) Fattibilità tecnico-finanziaria

B.1 - Coerenza tra azioni, prodotti e costi del progetto e dettaglio delle voci di spesa	Fino a punti 20
Subtotale B): massimo 20 punti	
TOTALE A) + B): massimo 100 punti	

PUNTEGGIO MINIMO PER ACCEDERE ALLE SEZIONI C) E D): 70 PUNTI

C) Criteri quantitativi: Numero di partner coinvolti

Da 4 a 6 partner	Punti 5
Più di 6 partner	Punti 10
Subtotale C): massimo 10 punti	

D) CRITERI DI PREMIALITÀ

D.1 - Progetti che integrano almeno due delle aree di Intervento del bando	Punti 5
D.2 - Progetti che propongono metodologie innovative anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie	Fino a punti 10
Subtotale D): massimo 15 punti	
TOTALE A) + B) + C) + D): massimo 125 punti	

PUNTEGGIO MINIMO PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO: 70/125

Tempistica

- Presentazione delle domande di contributo e dei progetti: **entro 30 giugno 2017;**
- Valutazione delle domande di contributo e approvazione della relativa graduatoria: **entro 45 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande;**
- Sottoscrizione e trasmissione dell'“Atto di adesione all'iniziativa regionale” : **entro il 30 settembre 2017;**
- Erogazione della prima quota del contributo concesso: **entro 15 ottobre 2017.**
- I progetti dovranno concludersi entro e non oltre il **30 settembre 2018.**

Modalità di presentazione delle domande

- ➔ Tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: redditodiautonomia@pec.regione.lombardia.it, previa sottoscrizione da parte del legale rappresentante.
- ➔ Alla domanda di contributo deve essere allegata la scheda del progetto e l'accordo di partenariato.
- ➔ Il termine per la presentazione della domanda è il 30 giugno 2017, pena l'esclusione.

ESITI BANDO 2015 E PRIMI RISULTATI BANDO 2016

Progettare la parità 2015

I progetti

Progetti pervenuti	66
Progetti ammessi al contributo di cui:	36
• Presentati da Comuni	23
• Presentati da associazioni	13
Progetti realizzati e conclusi così distribuiti per tipologia di progetti:	36
• Iniziative di divulgazione (convegni, seminari, percorsi di formazione)	6
• Attivazione e sviluppo di servizi	30

Le risorse

Risorse disponibili	€ 426.600,00
Risorse concesse	€ 392.324,30 (92% delle risorse disponibili)
• a Comuni	€ 234.410,65 (60% delle risorse concesse)
• ad associazioni	€ 157.513,65 (40% delle risorse concesse)
Risorse liquidate	€ 381.499,64
• a Comuni	(97% delle risorse concesse)
• ad associazioni	€ 228.961,49 € 152.538,15

Progettare la parità 2016

I progetti in corso

Progetti pervenuti	43
Progetti ammessi al contributo di cui:	26
• Presentati da Comuni	12
• Presentati da associazioni	14
Progetti in corso (un soggetto ha rinunciato al contributo)	25

Distribuzione dei progetti per province

BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA	LECCO	LODI
1	0	0	2	0	0

MANTOVA	MILANO	MONZA	PAVIA	SONDRIO	VARESE
3	11	3	3	1	0



- ➔ Concentrazione dei progetti in una sola provincia: il 44% dei progetti sono in corso nella provincia di Milano
- ➔ 5 province non hanno progetti in corso

Soggetti capofila



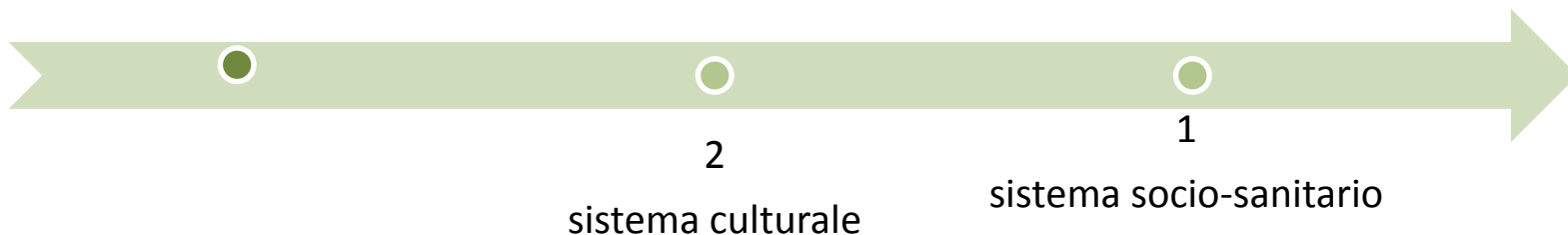
Partner



Tipologie e aree di intervento dei progetti

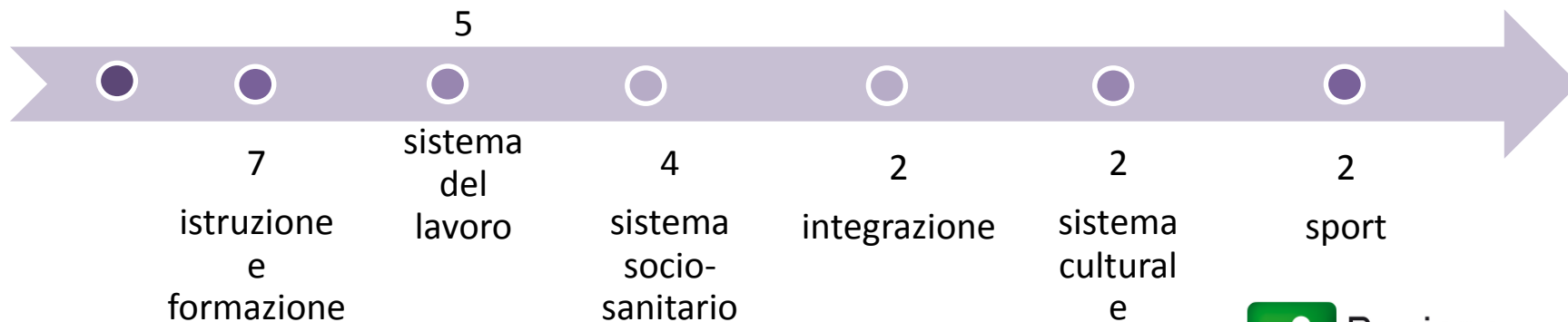
Tipologia A: Iniziative di divulgazione

3 progetti



Tipologia B: Attivazione di servizi

22 progetti



Stato di attuazione dei progetti al 31/01/2017

Azioni previste nei 25 progetti

- Nr. complessivo **102**
- Tutti i progetti si articolano in più azioni
- Mediamente ogni progetto è articolato in 4 azioni.

Azioni avviate

Nr. **74** (il 73% delle azioni previste)

Azioni concluse

Nr. **3**

Risorse

- Concesse: € **284.933,00**
- 1° tranche erogata: € **142.466,50** (50% del contributo concesso)
- Risorse liquidate: € **67.049,19** (47,1% delle risorse erogate con la 1° tranche; 23,5% delle risorse concesse)

Performance dei soggetti capifila al 31 gennaio 2017

SOGGETTI	AZIONI	RISORSE
Comuni (capifila in 12 progetti)	<ul style="list-style-type: none">previste: 49<u>avviate</u>: 39 (80% delle azioni previste)concluse: 1	<ul style="list-style-type: none">concesse: 134.013,001° tranche: 67.00,50<u>liquidate</u>: 17.254,00 (26% della 1° tranche)
Associazioni (capifila in 13 progetti)	<ul style="list-style-type: none">previste: 53<u>avviate</u>: 35 (66% delle azioni previste)concluse: 2	<ul style="list-style-type: none">concesse: 150.920,001° tranche: 75.460,00<u>liquidate</u>: 49.795,19 (66% della 1° tranche)



Punti di attenzione

- ✓ le associazioni presentano uno stato di attuazione dei progetti meno avanzato rispetto ai comuni
- ✓ I comuni presentano una minore capacità di spesa delle associazioni

Criticità e opportunità di miglioramento della performance dei Comuni e delle associazioni

Aspetti che condizionano la capacità di spesa dei Comuni nei progetti:

- ✓ **Vincoli di bilancio**
- ✓ **Rigidità delle procedure burocratiche e delle tempistiche per approvazione atti di spesa**

Alcuni possibili aspetti da presidiare in fase di progettazione per migliorare la capacità di spesa dei progetti:

- ✓ **Rendere i partner più attivi** nell'attuazione delle azioni del progetto e responsabili nella gestione delle risorse
- ✓ Prevedere anticipatamente **modalità apposite per superare i vincoli di bilancio**
- ✓ Altro?

Come migliorare la progettazione dei Comuni e delle associazioni

Alcuni possibili aspetti da presidiare per migliorare la capacità di progettazione e attuazione dei progetti:

- ✓ Definire azioni progettuali coerenti con i bisogni, le criticità e le caratteristiche del territorio.
- ✓ Identificare in maniera precisa le azioni e i prodotti che si vogliono ottenere.
- ✓ Tenere conto delle criticità anche in relazione alle caratteristiche del partenariato (es. le scuole devono essere coinvolte un anno in anticipo).
- ✓ Costruire un partenariato integrato, coerente e interessato rispetto alle azioni da realizzare, definendo per ciascuno responsabilità e compiti precisi.
- ✓ Costante attività di monitoraggio in itinere delle azioni progettuali e dei risultati/prodotti in via di definizione.
- ✓ Altro?